



Comune di Pordenone

SETTORE V- ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
U.O.C. POLITICHE GIOVANILI

Approvato con Determina dirigenziale n. 2243 del 19.09.2022

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE RIFERITA ALL'INIZIATIVA DI CO-PROGETTAZIONE VOLTA ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PROGETTUALITÀ PER L'INTEGRAZIONE NEL QUARTIERE SUD DI PORDENONE DI PROPOSTE SOCIO - EDUCATIVE E SPORTIVE, PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA PREVENZIONE NELLA FASCIA DI ETA' 11 - 18 ANNI. COSÌ COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 55 COMMA 3 DEL D. LGS. N. 117/2017.

Scadenza: 03 OTTOBRE 2022 ore 12:00

PREMESSA

Con il presente avviso il Comune di Pordenone intende avviare una selezione per l'individuazione di enti del Terzo Settore (partner) di cui al D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore), per una collaborazione volta alla realizzazione di progetti negli ambiti individuati dal presente avviso pubblico. Si tratta, più specificatamente, di iniziative progettuali **da realizzare nel Quartiere Sud di Pordenone, concernenti la prevenzione nei ragazzi tra gli 11 ed i 18 anni del disagio scolastico e formativo o, più in generale, determinato dai singoli percorsi evolutivi.**

Si riconosce pertanto la centralità alla co-progettazione quale strumento di definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio finalizzati a soddisfare determinati bisogni collettivi, ed in tal modo si garantisce l'effettività del principio di sussidiarietà orizzontale e si valorizza la collaborazione con gli enti del terzo settore (ETS), tenuto conto della rilevanza dei valori di coesione e finalità sociale nell'elaborazione, organizzazione ed attuazione dei servizi e dei progetti rivolti ai ragazzi della collettività di riferimento.

La presente procedura pertanto non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, ma è volta all'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici generali da perseguire.

La presente procedura è indetta, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, trasparenza, pubblicità, imparzialità, partecipazione, parità di trattamento, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici", nello specifico art. 30 comma 8 così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106", in particolare l'art. 55 comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione quale modalità di coinvolgimento degli

- Enti del Terzo settore finalizzata alla realizzazione di specifici progetti di servizio;
- Delibera n. 32 del 20.01.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto *Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*, con particolare riferimento al paragrafo n. 5 *La co-progettazione*;
 - *"Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore)", adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021 n. 72.*

ART. 1 - SOGGETTO PROMOTORE

Comune di Pordenone – Settore V Istruzione e Politiche Giovanili - Corso Vittorio Emanuele II n. 64 – 33170 Pordenone (PN).

ART. 2 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017 è diretto ad avviare una procedura di selezione di Enti del Terzo Settore (a seguire anche "Ente" o "ETS" o "Partecipante") con cui attivare una collaborazione mediante co-progettazione, volta offrire ai ragazzi tra gli 11 ed i 18 anni frequentanti gli Istituti comprensivi o gli Istituti scolastici del territorio ed alle loro famiglie, delle proposte educative nel tempo extra scolastico, in accordo e collaborazione con le organizzazioni operanti nel Quartiere Sud della città.

Oggetto della presente procedura, è la programmazione e la realizzazione di interventi rivolti in particolare a pre-adolescenti ed adolescenti, che incontrano difficoltà in ambito scolastico e formativo o, più in generale, nei loro percorsi evolutivi.

La proposta progettuale presentata dagli Enti dovrà essere coerente con i riferimenti alle finalità, agli obiettivi specifici, ai destinatari, alle strategie, alle responsabilità ed al cronoprogramma delle iniziative riportate nel progetto approvato con Delibera di Giunta comunale n. 198 del 04.08.2022, che si riporta in allegato al presente avviso ed avere ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

1. Attività di sostegno al rafforzamento dell'autoefficacia dei ragazzi e ciò a fine di prevenire la dispersione scolastica e all'emarginazione;
2. Gli interventi proporranno percorsi educativi, realizzati prevalentemente in ambito extrascolastico, finalizzati alla promozione della socialità, sperimentazione di esperienze di auto efficacia all'interno dei diversi contesti educativi e all'integrazione, dei/le bambini/e e ragazzi/e di età compresa tra gli 11 ed i 18 anni;
3. Attività volte a realizzare dei percorsi di benessere psico-fisico in favore dei ragazzi più fragili;
4. Attivazione di una rete con realtà educative quali istituzioni pubbliche e organizzazioni private aventi le medesime finalità.

Risultati attesi:

- proporre e far sperimentare nel contesto extrascolastico a bambini e i ragazzi una serie di opportunità che si rivelino educative, in quanto capaci di contribuire positivamente al loro processo evolutivo;
- costruire legami di collaborazione tra le organizzazioni pubbliche e private coinvolte utili a favorire azioni efficaci con e per i bambini e i ragazzi.

Risorse messe a disposizione dal Comune per il triennio 2022 - 2024: totale € 225.000,00.

L'idea progettuale selezionata, sulla base dei criteri riportati all'articolo 8 del presente avviso, sarà poi oggetto di co-progettazione con l'Amministrazione comunale, come più approfonditamente specificato all'art. 10 del presente Avviso.

L'ente individuato stipulerà con l'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 10 del presente

Avviso, una Convenzione finalizzata a regolare gli impegni dell'Ente medesimo ai fini della successiva realizzazione delle attività progettuali in parola.

Il soggetto selezionato dovrà assicurare la realizzazione del progetto oggetto della procedura nel territorio comunale ed essere realizzato:

- nei casi in cui è specificamente richiesto per la tipologia di attività, nelle sedi definite congiuntamente con l'Amministrazione comunale;
- secondo la programmazione annuale definita durante il percorso di co-progettazione, che potrà essere oggetto di successivi aggiornamenti in ragione dei risultati ottenuti previa sottoscrizione di apposito verbale con l'Ufficio preposto dell'Amministrazione comunale, il quale potrà determinare, in ossequio al principio di trasparenza, l'adozione di uno specifico provvedimento.

ART. 3 - SOGGETTI DESTINATARI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La partecipazione al presente Avviso è riservata agli Enti del Terzo Settore in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni del Terzo Settore alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Per Enti del Terzo Settore si intendono quelli individuati dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 che perseguono, come scopo statutario, attività pertinenti all'oggetto del presente avviso ed in possesso alla data di scadenza dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso.

In caso di candidature presentate da ETS in forma associata, si precisa che i Partecipanti dovranno:

- a) essere costituiti in Associazione Temporanea di Scopo, di seguito ATS, prima della stipula della Convenzione oppure al momento della presentazione della candidatura, definire i componenti dell'Associazione e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire, in caso di selezione, l'ATS;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa.

Non è ammessa la partecipazione di un Ente alla presente Procedura contestualmente in forma singola e associata, a pena di esclusione del Partecipante e della relativa ATS. Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un Ente come componente di più ATS, a pena di esclusione delle medesime ATS.

Ciascun soggetto partecipante dovrà concorrere per il complesso di tutte le attività in premessa elencate, dato atto dell'unitarietà che le connota.

ART. 4 - REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con l'amministrazione comunale, gli enti devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale

- non trovarsi in alcuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;

b) Requisiti costitutivi

- iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017, attivato il 23 novembre 2021 (Decreto Direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 e comunicazione sulla G. U. n. 269 dell'11 novembre 2021). Sono ammessi altresì gli Enti che risultano in corso di iscrizione presso il registro al momento della presentazione della propria candidatura. In ogni caso non sarà possibile procedere alla sottoscrizione della convenzione con Enti non in regola con l'iscrizione al RUNTS.

c) Requisiti tecnico-professionali

- Aver maturato nel triennio precedente alla pubblicazione del presente Avviso almeno 2

anni di esperienza con gli adolescenti ed i giovani in servizi educativi concernenti l'ambito per il quale si presenta la proposta progettuale, in un comune con una popolazione non inferiore a ventimila abitanti.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti di partecipazione per mezzo di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di cui si rammenta la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. sopracitato, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Qualora gli ETS partecipino in forma associata: i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti da ciascun componente l'Associazione; il requisito di cui al punto c) potrà essere posseduto anche in modo cumulato, purché sussista in via maggioritaria in capo alla mandataria.

In caso di incompletezza, irregolarità non essenziali o carenze, l'amministrazione comunale potrà richiedere chiarimenti/integrazioni.

4.1 Requisiti professionali del personale impiegato.

Il personale impiegato nel progetto in parola dall'ente partecipante dovrà essere in possesso di adeguata professionalità e competenza, in relazione alle funzioni da svolgere ed a specifica formazione ed esperienza documentata. In particolare si richiede l'insieme dei requisiti di seguito indicati.

4.1.1 Il possesso di uno dei seguenti titoli di studio in capo al personale:

- titolo di Laurea in Scienze dell'educazione;
- corso di laurea in educatore sociale e culturale, o equipollente;
- corso di laurea in sociologia, o corso di laurea equipollente;
- laurea diversa da quelle sopra riferite ma equivalente: in area socio-educativa o in area umanistica.

4.1.2 Aver maturato almeno 2 anni di esperienza con gli adolescenti ed i giovani in servizi educativi, senza essere incorsi in inadempimenti o gravi negligenze. L'esperienza pregressa dovrà essere attestata indicando il contesto operativo in cui è stata maturata, oltre ai periodi di svolgimento.

4.1.3 Nell'ambito di tale équipe dovrà esserci un educatore / educatrice con funzioni di coordinamento. Il coordinatore dovrà tenere i rapporti con l'ufficio preposto dell'Amministrazione comunale. L'ente partecipante dovrà allegare al progetto il curriculum di ciascun operatore proposto.

Il personale dell'ente selezionato dovrà:

- avere significative competenze di collaborazione con la rete territoriale composta da istituzioni scolastiche, enti locali e terzo settore;
- garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nella realizzazione delle attività co-progettate, tenuto conto che gli interventi sono rivolti a soggetti minori.

ART. 5 – DURATA DEL PROGETTO E RISORSE ECONOMICHE

La durata della Convenzione tra l'Amministrazione comunale e il partecipante individuato si svilupperà su 3 anni 2022, 2023 e 2024.

Il periodo convenzionale con il soggetto attuatore, alla scadenza del periodo suddetto, si risolverà automaticamente senza alcun obbligo di disdetta o recesso.

Sono ammissibili tutte le spese strettamente funzionali alla realizzazione delle attività oggetto del Progetto, come meglio specificato nel successivo articolo 6 del presente Avviso, sostenute nelle tre annualità del Bilancio Finanziario 2022-2024 nel, limite massimo di 75.000 € per ciascuna annualità.

L'Amministrazione comunale rimborserà al soggetto individuato le spese sostenute e documentate per la realizzazione delle attività progettuali.

Per il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. n. 136/2010 e s.m.i.,

come precisato dalle linee guida approvate dal Decreto n. 72/2021 "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, i soggetti partner selezionati dovranno comunicare prima della firma della convenzione il conto corrente dedicato e i soggetti delegati ad operare.

Nella co-progettazione, l'ente selezionato concorre alla realizzazione del progetto apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

ART. 6 SPESE AMMESSE ALLA RENDICONTAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Fermo restando il limite massimo di 75.000 € per ciascuna annualità, saranno ammesse a rendicontazione le spese funzionali alla realizzazione del progetto, sostenute con criteri di economicità.

6.1 SPESE AMMISSIBILI

6.1.1 Costituiscono spese ammissibili al finanziamento quelle debitamente comprovate per il perseguimento delle finalità del presente avviso e riferite a:

- a) spese operative: spese del personale impiegato per lo svolgimento delle attività oltre agli eventuali supporti di personale con competenze specialistiche (forniti, nel rispetto delle finalità del presente avviso, anche da soggetti terzi), materiali e altre spese necessarie per l'organizzazione delle attività, etc;
- b) affitto di locali per la realizzazione del progetto e noleggio di attrezzature comprese le spese per allestimento;
- c) acquisto di attrezzature e eventuali arredi necessari allo svolgimento delle attività e all'allestimento dei locali;
- d) spese per la logistica e la mobilità;
- e) costi indiretti di gestione e amministrazione;
- f) spese di investimento realizzate su immobili di proprietà del Comune;
- g) spese per la sicurezza e formazione del personale impiegato sul progetto.

6.1.2 Nell'ambito delle spese di cui al precedente punto 6.1.1, sono ammesse, a contributo limitato:

- a) spese per l'acquisto di strumenti e attrezzature strettamente connessi con lo svolgimento delle attività / iniziative, fino al limite massimo del 30% del contributo concesso;
- b) spese di ospitalità per ospiti e/o persone diverse da relatori e/o artisti e relativo staff tecnico, che comunque prestano il proprio servizio per la realizzazione delle attività del progetto e/o iniziativa ad esso collegate, fino al limite massimo del 20% del contributo concesso;
- c) sono ammissibili le spese per illuminazione, riscaldamento e conduzione dei locali in cui ha sede l'Ente e/o altri locali riferiti alla organizzazione, promozione e gestione dell'evento/iniziativa, nel limite del 25% del contributo ammissibile.

6.1.3 Per le associazioni di volontariato che erogano servizi alle persone affette da disabilità o in condizione di disagio possono essere riconosciute tutte le spese di pranzo nell'ambito delle attività o interventi organizzati a sostegno di queste particolari categorie di persone.

6.1.4 Nel caso di servizi resi da associazioni di volontariato, fermo restando il principio della gratuità del servizio svolto, i contributi possono essere destinati, in considerazione delle specifiche motivazioni sociali, anche alla copertura degli oneri assicurativi contro la responsabilità civile verso terzi degli associati, per le malattie professionali e degli infortuni nei quali i medesimi dovessero incorrere durante l'esercizio della loro attività sociale, e nei limiti previsti da eventuali convenzioni.

6.1.5 Spese non ammissibili: non sono ammissibili le spese per oneri finanziari quali interessi passivi o sopravvenienze passive, le spese relative a prestazioni del presidente, spese per l'uso di attrezzature o impianti di proprietà o comunque nella disponibilità dell'associazione ad eccezione immobili di proprietà del Comune.

6.2 CONCESSIONE, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 6.2.1 In considerazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, previste all'art. 1 comma 1 della Legge 106/2016 e all'art. 2 comma 1 del D.Lgs 117/2017 che l'Amministrazione comunale intende perseguire mediante il coinvolgimento e la collaborazione con gli enti del Terzo settore, il contributo può essere concesso fino al 100% della spesa ammissibile, con la possibilità di riconoscere anche le spese per la realizzazione di lavori su beni di proprietà comunale qualora i soggetti risultino essere concessionari di tali beni o che ne abbiano la gestione.
- 6.2.2 I soggetti beneficiari del contributo possono richiedere annualmente, in ciascuna delle 3 annualità 2022, 2023 e 2024 un acconto del 50 %. Il saldo verrà liquidato a presentazione della documentazione prevista per la rendicontazione.
- 6.2.3 I soggetti beneficiari del contributo devono fornire la dimostrazione del proprio impiego, ad eccezione delle spese di investimenti, entro il 28 febbraio dell'anno successivo alla realizzazione delle attività come previste dal piano finanziario e cronoprogramma del Progetto finale degli interventi e delle attività da realizzare, elaborati in sede di co-progettazione, con la presentazione da parte del legale rappresentante, che ne assume ogni responsabilità, della documentazione prevista dall'art. 43 (Associazioni, Fondazioni, ecc.) della Legge regionale 7/2000. Per quanto concerne i contributi per lavori deve essere altresì presentata regolare certificazione tecnica.
- 6.2.4 La documentazione presentata e relativa alle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative deve essere almeno pari alla spesa ammissibile.
- 6.2.5 I beneficiari del contributo dovranno presentare, unitamente alla documentazione di cui al punto 6.2.3 del presente articolo, anche copia dei materiali promozionali prodotti per le iniziative realizzate da cui si possa verificare la dicitura "realizzato con il contributo del Comune di Pordenone" affiancato allo stemma comunale.
- 6.2.6 I beneficiari sono tenuti ad indicare, in sede di rendiconto, eventuali altri contributi ottenuti per la stessa iniziativa, la cui sommatoria non deve complessivamente superare l'ammontare dei costi effettivamente rimasti a carico del beneficiario.
- 6.3 REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- 6.3.1 Comportano la revoca del contributo concesso e, ove questo sia stato erogato, la restituzione del medesimo:
- la mancata presentazione di quanto richiesto al punto 6.2;
 - la mancata realizzazione dell'iniziativa (fatta salva la causa di forza maggiore).
- 6.3.2 Il provvedimento di revoca, accompagnato dalla richiesta di restituzione del contributo erogato, comporta inoltre (salvo i casi di forza maggiore) l'esclusione dal beneficio per l'anno successivo all'adozione del provvedimento stesso.
- 6.3.3 Nel caso di insufficiente rendicontazione delle spese il contributo sarà proporzionalmente ridotto.
- 6.4 CONTROLLI**
- 6.4.1 I soggetti beneficiari possono essere sottoposti a verifica ispettiva e/o controlli con specifico riferimento al riscontro analitico della documentazione attestante l'impiego dei contributi erogati.
- 6.4.2 Prima della stipula della convenzione e successivamente nelle fasi di liquidazione, il Comune di Pordenone procederà alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Ente o in caso di ATS da tutti componenti.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RELATIVI ALLEGATI.

- I partecipanti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Pordenone – Settore V Istruzione e Politiche giovanili, con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.
- La documentazione di gara deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore del soggetto partecipante e dovrà pervenire entro

il giorno 03 ottobre 2022 alle ore 12 al Settore V Istruzione e Politiche giovanili del Comune mediate PEC all'indirizzo comune.pordenone@certgov.fvg.it con oggetto "Avviso pubblico per la selezione di enti del terzo settore riferita all'iniziativa di co-progettazione volta alla realizzazione di una progettualità per l'integrazione nel quartiere Sud di Pordenone proposte socio – educative e sportive, per la promozione del benessere e della prevenzione nella fascia di età 11 – 18 anni".

3. La richiesta di partecipazione deve essere presentata esclusivamente sull'apposito modello (Allegato A) e deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:
 - Proposta progettuale (Allegato B): per la stesura del Progetto, in formato PDF, dovranno essere impiegate un massimo di 14 facciate ciascuna di 30 righe, scritte con carattere Verdana formato 11, in coerenza con le finalità e le aree indicate dal presente avviso.
 - Piano finanziario (allegato C)
 - Relazione sintetica sulle attività svolte negli ultimi 2 anni, da cui si desuma l'esperienza nell'area tematica della proposta presentata dall'Ente e dagli operatori impieganti nel progetto;
 - Lettere di sostegno e/o di collaborazione nella realizzazione del progetto, prodotte da organizzazioni pubbliche e private, con competenze in campo educativo e formativo, operanti e/o che hanno programmato di operare nel Quartiere Sud di Pordenone nel triennio 2022 - 2024;
 - In carenza di sottoscrizione digitale, copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.
4. Se la domanda viene presentata da un soggetto delegato, allegare Procura del legale rappresentante del soggetto proponente e copia documento di identità.
5. Gli Enti del Terzo Settore sono ammessi a partecipare alla procedura in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo.
6. Nel caso di ATS la modulistica presentata deve essere sottoscritta:
 - dal legale rappresentante della mandataria se si tratta di ATS già costituita e con allegata copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla stessa conferito;
 - da ciascun soggetto partecipante all'ATS se non ancora costituita.

In tal caso deve essere presentata un'ipotesi operativa in cui siano chiarite le modalità di collaborazione ed integrazione tra i diversi soggetti associati in calce alla proposta progettuale e il raggruppamento di imprese dovrà essere costituito entro la data di stipula della convenzione.

Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e associata, a pena di esclusione del Partecipante e della relativa ATS. Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un Ente come componente di più ATS, a pena di esclusione delle medesime ATS.

7. Nel caso di partecipazione di ETS in Associazione Temporanea di Scopo, gli ETS dovranno sottoscrivere e allegare un accordo, avente la forma della scrittura privata o della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico, con il quale i partecipanti conferiscono ad uno di essi, qualificato come Capofila, un mandato di rappresentanza nei confronti del Comune di Pordenone per la realizzazione del progetto di comune interesse oggetto del presente avviso. Con tale accordo i singoli ETS partecipanti conferiscono al Capofila: il mandato di presentare il progetto comune; il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti del Comune di Pordenone; il potere di sottoscrivere gli atti relativi all'attuazione del progetto in nome e per conto dell'ATS; il potere di incassare le somme erogate dall'Amministrazione a titolo di contributo per la realizzazione del progetto, salva la successiva e autonoma ripartizione interna fra i partner in base alle attività progettuali svolte. Nell'Accordo costitutivo dell'ATS dovranno essere altresì indicati gli interventi e le attività che verranno svolti da ciascun componente dell'Associazione.
L'ETS Capofila dovrà indicare il soggetto/i soggetti che parteciperanno agli incontri del tavolo di co-progettazione, dovrà coordinare le attività previste nel progetto che esiterà

dal tavolo medesimo, sarà chiamato a predisporre e inviare al Comune la rendicontazione delle attività e delle spese secondo le tempistiche previste dal presente Avviso e sarà più in generale il referente del progetto nei rapporti con il Comune.

ART. 8 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI

Ammissibilità:

Sono ammesse alla presente procedura selettiva le candidature che:

- 1) siano presentate dai soggetti di cui all'art. 3;
- 2) provengano da partecipanti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4;
- 3) siano presentate con le modalità previste dall'art. 7 ed entro i termini di scadenza;
- 4) siano corredate da proposte progettuali coerenti con l'oggetto e le finalità dell'Avviso di cui all'art. 2.

La mancanza di uno dei requisiti sopra riportati comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura di selezione.

La verifica dei requisiti, anche formali, sarà effettuata dagli uffici amministrativi come riportato all'art. 9.

Criteri di valutazione

La commissione tecnica, nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle istanze fissato dal presente Avviso, in una o più sedute riservate, potrà attribuire agli elaborati progettuali un punteggio massimo pari a 100, secondo i seguenti criteri di valutazione criteri:

Criteri di valutazione	Punti massimi
<u>1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA</u>	<u>60 PUNTI</u>
1.1 Qualità della proposta educativa comprensiva degli obiettivi generali del progetto, della metodologia di lavoro e delle strategie educative, con riferimento alle diverse attività comprese nel servizio.	30 punti
1.2 Coerenza della proposta con le finalità progettuali indicate nel presente avviso.	10 punti
1.3 Cronoprogramma degli interventi e delle attività, supervisione degli educatori e monitoraggio degli esiti.	10 punti
1.4 Elementi di innovatività dei modelli progettuali proposti.	10 punti
<u>2. CAPACITÀ OPERATIVA, ESPERIENZE PREGRESSE, COMPETENZE.</u>	<u>40 punti</u>
2.1 Capacità di fare rete, di coinvolgere e coordinarsi con le varie realtà educative operanti nel territorio (quartiere Sud di Pordenone).	15 punti
2.2 Struttura organizzativa dell'ente e piano organizzativo per la realizzazione dei servizi.	5 punti
2.3 Qualità delle esperienze specialistiche acquisite dal soggetto proponente nelle aree previste dal progetto e che risultino coerenti con le finalità dell'avviso.	10 punti
2.4 Valutazione Piano Finanziario secondo principi di efficacia ed economicità, in coerenza con il cronoprogramma degli interventi e delle attività.	10 punti

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti; si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 50 punti che costituisce, per tutti i soggetti partecipanti, la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse proposte progettuali per ogni parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo coefficiente numerico. Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del progetto tecnico:

Giudizio	Coefficiente
-----------------	---------------------

Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

Sono ammessi anche giudizi intermedi.

ART. 9 – FASI DELLA PROCEDURA.

La procedura si compone delle seguenti fasi:

1. Presentazione delle istanze da parte degli enti del terzo settore in forma singola o associata, corredate di proposta progettuale;
2. Gli uffici amministrativi analizzeranno le candidature avanzate dagli enti del terzo settore e verificheranno le dichiarazioni presentate e i documenti allegati in ordine alla loro completezza e l'ammissibilità dei partecipanti alla procedura.
3. Una Commissione tecnica interna, nominata dal dirigente del Settore V Istruzione e Politiche giovanili, avrà il compito di valutare le proposte progettuali degli ETS ammessi, attribuendo a ciascuna di esse un punteggio sulla base dei criteri come determinati nell'articolo precedente.
4. Terminata la valutazione della documentazione presentata secondo quanto sopra descritto si procederà all'individuazione, in base a specifica graduatoria, del progetto che avrà ottenuto la valutazione migliore.

L'esito della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo PEC.

Il Comune di Pordenone si riserva la facoltà di procedere all'individuazione e alla successiva assegnazione in oggetto anche in presenza di una sola proposta pervenuta, purché risponda ai requisiti del presente Avviso e raggiunga la soglia dei 50 punti.

Il Comune di Pordenone si riserva altresì la facoltà di revocare la procedura ovvero di sospendere o non procedere all'assegnazione, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

ART. 10 - CO-PROGETTAZIONE DEI SOGGETTI SELEZIONATI E STIPULA DELLA CONVENZIONE

L'Ente che ha presentato la proposta selezionata, rispetto al quale verrà verificato il possesso dei requisiti autocertificati, verrà invitato a partecipare alle sessioni di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 che si concluderà con la sottoscrizione di specifica convenzione che riceverà i contenuti definitivi del Progetto redatti assieme all'ente individuato, per regolare i rapporti reciproci.

La fase di co-progettazione condivisa tra il soggetto selezionato e il Comune di Pordenone consiste in una o più sedute svolte per la discussione e lo sviluppo della proposta progettuale presentata, con possibilità di apportare alla medesima variazioni e/o miglioramenti.

Lo svolgimento di tali sessioni consente al Comune di definire, congiuntamente e in modo condiviso con il gestore individuato, il Progetto finale degli interventi e delle attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi.

Il Progetto finale, frutto dell'esito del tavolo di elaborazione condivisa tra il soggetto stesso

e il Comune, sarà oggetto della Convenzione che verrà stipulata tra il gestore individuato ai sensi dell'art. 55 comma 3 D. Lgs. n. 117/2017 e il Comune di Pordenone per tre annualità sino al 31 dicembre 2024.

Tale accordo disciplinerà l'attuazione del progetto e la gestione di tutte le risorse messe in campo, comprese quelle economiche: il finanziamento pubblico sarà giuridicamente qualificato come contributo e non come corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali).

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipula della Convenzione si intendono interamente a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento delle imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione della stessa.

10.1.1. Impegni dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- collaborare con l'ente selezionato per la co-progettazione delle attività in oggetto;
- accertare la corrispondenza del rendiconto annuale della spesa con piano finanziario e cronoprogramma del Progetto finale degli interventi e delle attività da realizzare, così come definiti in sede di co-progettazione;
- provvedere alla supervisione delle attività realizzando sopralluoghi ove necessario e acquisendo la documentazione prodotta dal soggetto/i del terzo settore partner ai fini delle normali attività di monitoraggio e controllo.

10.1.2. Impegni dell'ente de terzo settore

I soggetti partecipanti al presente avviso assumono in relazione alla realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso i seguenti impegni:

- ottemperare agli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza;
- osservare gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento alle indicazioni normative vigenti in materia di contrasto e contenimento dell'epidemia Covid-19;
- assumere a proprio rischio la gestione degli interventi educativi anche in ordine a responsabilità civile per danni a cose o a persone derivanti dallo svolgimento dell'attività;
- esonerare l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per danni cagionati a persone o a cose durante lo svolgimento delle azioni progettuali;
- assumersi la responsabilità della sicurezza e della incolumità del proprio personale sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi, conseguenti all'effettuazione del servizio, per questo dovrà impegnarsi a stipulare idonea copertura assicurativa infortuni e RCT per danni arrecati a cose o persone ad essi imputabili durante l'esecuzione del servizio e comunque a garanzia di tutti i danni eventualmente occorribili nell'esecuzione del servizio: utenti, terzi, operatori. Copie di tali polizze dovranno essere trasmesse al Settore V Istruzione e Politiche giovanili prima della sottoscrizione della convenzione.
- rispettare quanto previsto dalla legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet" che prevede l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori» per i condannati per i reati previsti dalla legge stessa, nonché per chi abbia "patteggiato" ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.
- rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2014, che ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale "per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609- undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori". A tal fine dovrà presentare, prima dell'avvio delle attività, autodichiarazione di essere in possesso del certificato penale del personale impiegato a

- contatto diretto e regolare con i minori.
- garantire l'aggiornamento per il proprio personale, dettagliando le azioni specifiche previste in funzione delle attività da svolgere.

ART. 11 - AVVIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

Il Comune di Pordenone in accordo con il soggetto selezionato, in caso di urgenza, valuterà l'opportunità di avviare la realizzazione del progetto anche in pendenza della sottoscrizione della convenzione.

ART. 12 - APPLICAZIONE NORMATIVA ANTI-CORRUZIONE

Il soggetto gestore, affidatario del servizio, si impegna a rispettare, per quanto compatibili, il D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Pordenone, rinvenibile sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 infatti, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi alle Amministrazioni.

Il gestore, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, deve dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati dell'Amministrazione Comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Amministrazione medesima, nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 13 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Il Comune di Pordenone potrà risolvere di diritto il contratto, previa comunicazione scritta al soggetto individuato, nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle normative vigenti in relazione alle attività in oggetto;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate;
- inadempienze e gravi negligenze riguardo agli obblighi previdenziali e contrattuali verso il proprio personale;
- inosservanza degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, sopra richiamate;
- situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente a carico del soggetto gestore;

In caso di risoluzione del contratto è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento del danno conseguente, particolarmente nel caso in cui le inadempienze dovessero comportare rischi per gli utenti dei servizi oppure comportare l'interruzione del servizio.

ART. 14 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ E PROGETTI

L'Amministrazione comunale mantiene, tramite il Settore V Istruzione e Politiche giovanili, la titolarità di determinazione e la verifica dei programmi, concordando con il soggetto selezionato le modalità tecnico/organizzative e di verifica del rispetto dei criteri organizzativi e pedagogici del progetto proposto.

ART. 15 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.
2. Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 64, email: segreteria.sindaco@comune.pordenone.it; Il responsabile del trattamento è il RUP (comune.pordenone@certgov.fvg.it).
3. Il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) incaricato è la società Sistema Susio S.r.l con sede legale in via- Pontida, 9, 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), e - mail info@sistemasusio.it, PEC info@pec.sistemasusio.it, tel. 02 - 92345836.
4. Il Comune di Pordenone tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione al procedimento avviato con l'Avviso in oggetto.
5. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Nello specifico, la base giuridica per il trattamento dei dati è costituita dal D. lgs. n. 117/2017 art. 55 comma 3.
6. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.
7. I dati personali forniti dai soggetti partecipanti al presente Avviso, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura di selezione di ETS per iniziative di co-progettazione volte alla realizzazione del progetto di cui trattasi.
8. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Pordenone o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
9. Gli interessati hanno diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679).
10. Gli interessati hanno sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.
11. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).
12. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore V- Istruzione e Politiche Giovanili

ART. 16 – COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del presente Avviso e della successiva Convenzione che regolerà i rapporti tra le parti, sarà risolta dalle parti in via bonaria.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione amichevole della controversia

il foro competente è quello di Pordenone.

ART. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e i relativi allegati saranno integralmente pubblicati all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Pordenone.

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ULTERIORI INFORMAZIONI

In ottemperanza all'art. 5 della L. n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore V Istruzione e Politiche Giovanili dott.ssa Flavia Maraston, responsabile dell'istruttoria è il dott. Alberto Vendrame.

Informazioni e chiarimenti inerenti il presente Avviso potranno essere richiesti entro il **03 ottobre 2022** esclusivamente via e-mail all'indirizzo:

alberto.vendrame@comune.pordenone.it.

Le risposte ai quesiti saranno fornite a mezzo e-mail o, qualora di interesse generale, potranno essere pubblicate sul sito www.comune.pordenone.it unitamente alle eventuali informazioni integrative che il Comune di Pordenone dovesse ritenere utili per lo svolgimento e il buon fine della procedura.

I soggetti che intendono partecipare alla procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Pordenone fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande, tenendo conto dei quesiti e delle risposte in esso pubblicati, nonché delle eventuali informazioni integrative fornite del Comune di Pordenone.

Seguono allegati - n. 5:

- **Allegato A** – Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico di co-progettazione;
- **Allegato B** – Proposta progettuale;
- **Allegato C** – Piano finanziario;
- **Allegato D** – Accordo di Associazione Temporanea di Scopo;
- **Allegato E** – Proposta progettuale approvato con Delibera di Giunta comunale n. 198 del 04.08.2022.

La Dirigente del
Settore V Istruzione e Politiche Giovanili
dott.ssa Flavia Maraston
(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del
D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate)